AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Napoli, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni contro le organizzazioni criminali di tipo mafioso, anche straniere;

VISTO il decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, recante modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

VISTO il decreto legge 4 febbraio 2010, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2010, n. 50, recante l'istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, contenente il codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012, c.d. *Legge di stabilità* 2013;

VISTO il decreto n. 268/07 A emesso il 13-17.07.2007 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di Prevenzione, confermato dalla Corte di Appello di Napoli con decreto n. 50/2012 del 12.042011-23.03.2012, definitivo a far data dal dì 11.01.2013 ex sentenza della Corte Suprema di Cassazione, con il quale è stata disposta, in danno di **SUARNI Adele**, nata a Napoli il 26.07.1947, la confisca dei beni già oggetto del provvedimento di sequestro n. 128/06 emesso il 31.05.2006 Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di Prevenzione, ivi tra questi anche un *"**d)** terreno di are 9,50, sito in Torre Annunziata (Na), contrada Masseria del Gioco, di natura seminativo irriguo, riportato al catasto sezione terreni al foglio 3, particella 163, I classe, comprensivo di tutte le pertinenze, accessori e manufatti ivi esistenti, ed in particolare: **d.1)** manufatto su tre livelli in cemento armato occupato da Suarni Adele, realizzato all'interno del complesso sito in Torre Annunziata, Via Roma 145; **d.2)** manufatto, composto da 3 vani, più accessori, su due livelli per mq. 118 ciascuno, realizzato abusivamente all'interno del complesso sito in Torre Annunziata, Via Roma 145, ed oggetto della domanda di sanatoria (cd. condono edilizio), presentata da Suarni Adele in data 1 ottobre 1986 al Comune di Torre Annunziata; **d.3)** fabbricato su due livelli di circa 95 mq ciascuno, realizzato abusivamente all'interno del complesso sito in Torre Annunziata, Via Roma 145 ed oggetto della domanda di sanatoria (cd. condono edilizio), presentata da Tamarisco Agostino in data 28 marzo 1995 al Comune di Torre Annunziata; **d.4)** capannone di superficie di circa 90 mq, opera realizzata su suolo pubblico, sebbene all'interno delle mura perimetrali del complesso denominato Villa Adele; **d.5)** capannone di una superficie di circa 70 mq e di un manufatto di circa 7 mq, opere realizzate su suolo pubblico, sebbene all'interno delle mura perimetrali del complesso denominato Villa Adele";*

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it - Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

VISTA la trascrizione effettuata presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2 (presentazione n. 334 del 09/06/2006, ai nn. 42690 di Reg. Gen e 21740 di Reg. Part.) riguardante il suddetto decreto di sequestro n. 128/06 del 31.05.2006, a favore dell'Erario dello Stato, e contro SUARNI Adele, nata a Napoli il 27.7.1947;

CONSIDERATO che dalle verifiche realizzate attraverso la consultazione della banca dati informatizzata (*SISTER*) dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale di Napoli – Territorio, nonché dalla relazione tecnica prot. n. 1301 predisposta il 31/03/2014 dall'Ufficio urbanistica del Comune di Torre Annunziata, è emerso che i cespiti confiscati siti nel territorio del medesimo Comune sono, all'attualità, così identificati:

- Fabbricati attualmente censiti nel N.C.E.U. al foglio 12, particella 3010, sub 2 – 3 – 4 – 5 – 6;
- Manufatti abusivamente realizzati su suolo pubblico attualmente censito nel N.C.T. al foglio 12, particella 1163;

VISTA la nota prot. n. 12373 del 10/04/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, *ex* art. 2-*undecies* della L. n. 575/1965 e s.m.i., di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 12373 del 10/04/2014 veniva, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Campania di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2 comma 222 della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. n. 2014/5850/DRCAM del 05/05/2014, acquisita al prot. ANBSC n. 14554 del 05/05/2014, con la quale la medesima Direzione regionale Campania dell'Agenzia del Demanio ha rappresentato l'impossibilità ad espletare le verifiche sopra emarginate, non risultando gli esiti degli accertamenti sulla conformità urbanistica dei cespiti confiscati *de quibus*;

VISTA la nota prot. n. 1272 del 05/06/2014 con la quale il Comune di Torre Annunziata ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei beni *de quibus* al proprio patrimonio indisponibile per destinarli *"alla realizzazione di servizi e progetti con finalità sociali, rivolti prioritariamente alle fasce svantaggiate della popolazione"*;

VISTA la nota prot. n. 64241 del 12/05/2014, con la quale l'ex Provincia di Napoli, oggi la Città Metropolitana di Napoli, ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei beni *de quibus* al proprio patrimonio indisponibile per conferirli in godimento al Consorzio "Sole" per la realizzazione di progetti per finalità sociali;

VISTO l'articolo 2-*decies*, comma 1, della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 47, comma 1, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO l'articolo 2-*undecies*, comma 2, lettera b) della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015 il Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato di procedere alla destinazione dei beni in argomento;

DISPONE

gli immobili siti in Torre Annunziata (NA), meglio descritti in premessa, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del Comune di Torre Annunziata, per essere destinati per le finalità sopra meglio indicate.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Torre Annunziata, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 2-undecies, comma 2, lettera b), della legge 31 maggio 1965, n. 575, oggi trasfuso nell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)